

INDICE-SOMMARIO

CAPITOLO I CENNI PRELIMINARI

	<i>Pag.</i>
1. La tutela della legittima e la utilità di ulteriori approfondimenti in materia: cenni e rinvio sulla natura giuridica della riserva e della sentenza di riduzione.....	1
2. Gli accordi di integrazione della legittima: nozione e terminologia. Inesistenza di norme che disciplinino il fenomeno sul piano sostanziale.....	4
3. <i>Segue</i> : rassegna degli Autori e delle decisioni che hanno affrontato il tema in esame.....	7
4. Sistematica del presente lavoro.....	10

CAPITOLO II GLI “ACCORDI” DI INTEGRAZIONE DELLA LEGITTIMA SECONDO L’IMPOSTAZIONE TRADIZIONALE

1. Rassegna delle tesi dottrinarie sulla natura giuridica e sugli effetti degli «accordi di reintegrazione» della legittima: l’alternativa tra transazione (ed altri atti tipici) ed accertamento (cenni).....	13
2. La posizione della giurisprudenza: equiparazione effettuale sul piano sostanziale tra accordo di integrazione ed azione di riduzione.....	17
3. Di nuovo sull’impostazione della dottrina, sotto il profilo della natura giuridica dell’accordo. La tesi della transazione (e degli atti tipici) ed i suoi limiti.....	22
4. La transazione e gli altri atti tipici quali possibili “accordi” di integrazione. Individuazione del loro tratto comune nel risultato integrativo in senso economico.....	24
5. Critica. Necessità di qualificare l’accordo di integrazione sotto il profilo giuridico. Lo scopo dell’integrazione come tratto qualificante l’accordo (cenni e rinvio). Conseguente estraneità del tipo transazione (e degli altri atti tipici indicati) dal concetto di integrazione della legittima in senso proprio.....	25
6. L’inidoneità della tesi dell’accertamento, come proposta dalla dottrina, a superare i predetti rilievi critici. La tesi dell’accertamento “dichiarativo” rispecchia l’orientamento tradizionale della giurisprudenza e si pone del pari in conflitto con i principi di diritto sostanziale. La tesi dell’accertamento “costitutivo”, pur non condivisibile, intuisce tuttavia le particolarità della fattispecie.....	28

INDICE-SOMMARIO

CAPITOLO III IL GIUDIZIO DI RIDUZIONE

	<i>Pag.</i>
1. La validità e l'efficacia delle disposizioni lesive: analisi delle teorie negatrici. La riduzione come causa sopravvenuta di inopponibilità delle disposizioni lesive al legittimario procedente.....	33
2. La sentenza di riduzione come pronuncia costitutiva (o di accertamento costitutivo): non condivisibilità della tesi del mero accertamento e della tesi dell'accertamento costitutivo, inteso in un senso affatto particolare.....	39
3. La natura del diritto del legittimario (con un inciso sul dogma del suo diritto ad ottenere la qualità d'erede) e la posizione del soggetto passivo dell'azione di riduzione.....	45
4. Gli effetti del giudizio di riduzione tra le parti e rispetto ai terzi.....	53

CAPITOLO IV L'ACCORDO DI INTEGRAZIONE DELLA LEGITTIMA

1. I processi costitutivi necessari e non necessari. Significato della distinzione. La natura non necessaria del giudizio di riduzione, avuto riguardo all'interesse del legittimario a conseguire la propria riserva, indipendentemente dal mezzo tecnico con cui la ottiene.....	57
2. La struttura dell'accordo di integrazione: inammissibilità di un atto unilaterale di integrazione.....	62
3. La natura dell'accordo (in negativo): inidoneità della figura dell'accertamento a spiegare l'essenza del fenomeno e a perseguire lo scopo dell'integrazione.....	64
4. Tesi proposta: necessità di un atto di trasferimento dal beneficiario al legittimario. La preventiva fase eventuale della chiarificazione.....	73
5. Liceità di un simile accordo, in generale, sotto il profilo privatistico, vertendo su diritti disponibili e non riguardando questioni di stato.....	75
6. Enucleazione dei tratti caratterizzanti l'azione di riduzione in relazione alla ricerca di figure affini: l'azione revocatoria e l'azione di annullamento del contratto.....	77
7. Inammissibilità di un accordo tra privati che posseda le stesse caratteristiche e produca gli stessi effetti delle sentenze di revocazione e di annullamento.....	80
8. Ammissibilità di un accordo tra privati che realizzi l'interesse dell'attore nei casi indicati. Estensione del ragionamento al caso della riduzione.....	82
9. La causa dell'accordo.....	83
10. Gli altri elementi e caratteristiche dell'accordo: patrimonialità e bilateralità.....	88
11. L'accordo di integrazione in rapporto all'eventuale lite. Le reciproche concessioni attraggono la convenzione nell'ambito della transazione. L'adesione all'altrui pretesa e la riformulazione delle reciproche pretese	

INDICE-SOMMARIO

	<i>Pag.</i>
non costituiscono di per sé atti di integrazione, essendo necessaria l'ulteriore fase traslativa dei diritti.....	89
12. I soggetti. A) Il legittimario come parte necessaria dell'accordo. Impossibilità di ravvisare l'integrazione della legittima in una stipulazione a favore del legittimario ai sensi dell'art. 1411.....	93
13. L'oggetto. Possibilità di un accordo avente ad oggetto beni non riferibili al defunto.....	95
14. I soggetti: il beneficiario delle disposizioni lesive quale parte non necessaria dell'accordo.....	97
15. L'efficacia dell'accordo sotto il profilo temporale: l'irretroattività degli effetti.....	98
16. Acquisto dal beneficiario e regime patrimoniale del legittimario integrato.....	99
17. Gli effetti dell'accordo sul piano sostanziale: la funzione subordinata di accertamento e l'efficacia preclusiva.....	102
18. La forma.....	108
19. Le figure affini: il patto di famiglia.....	109
20. <i>Segue</i> : la transazione. La soddisfazione del legittimario con beni non ereditari.....	113
21. <i>Segue</i> : la rinuncia all'azione di riduzione verso corrispettivo o la sua cessione onerosa.	114
22. Profili pubblicitari.....	115
23. L'accordo stipulato con l'erede apparente.....	119
24. Profili fiscali.....	120
 <i>Bibliografia</i>	 125